

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Inviato: mercoledì 31 agosto 2016 08:57

A: aia@pec.minambiente.it; qse.sarroch@sasolitaly.telecompost.it;
dts@pec.arpa.sardegna.it; dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

Oggetto: SASOL SARROCH - RELAZIONE VISITA IN LOCO 10-11/05/16 - FIRMA PINI
[iride]494568[/iride] [prot]2016/52831[/prot]

Allegati: PSi.ISP.05.08_CHI021SASOL_Lettera trasmissione relazione visita in
loco_2016_8_3.pdf.p7m; PSi ISP 05 07_CHI021SASOL_Relazione visita in
loco_2016_08_3.pdf

Protocollo n. 52831 del 31/08/2016 Oggetto: SASOL SARROCH - RELAZIONE VISITA IN
LOCO 10-11/05/16 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE
TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA SARDEGNA,ARPA SARDEGNA,SASOL ITALY

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

Sasol Italy S.p.A.
Stabilimento di Sarroch
S.S. 195 Sulcitana, Km 18,800 –
09018 Sarroch (CA)
qse.sarroch@sasolitaly.telecompost.it

Copia ARPA Sardegna
Direzione Tecnico Scientifica
Via Carloforte, 51 – 09123 Cagliari
dts@pec.arpa.sardegna.it

Dipartimento di Cagliari
viale Ciusa, 6 – Cagliari
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-208 del 8/11/2011 con avviso pubblicato in G.U. n. 281 del 2/12/2011 e aggiornamento DM n.14 del 29/1/2015 con avviso pubblicato in GU al n.48 del 27/02/2015 e aggiornamento DM 123 DEL 06/05/16 con avviso pubblicato in GU n.151 del 30/6/2016- impianto chimico Sasol Italy S.p.A. ubicata a Sarroch (CA)

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 e richiesta di riscontro della diffida (prot. DVA 19661 del 27-7-2016 e acquisita da ISPRA con prot. n. 48805 del 27/7/2016).

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 10 maggio al 11 maggio 2016, redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Sardegna.

Distinti saluti

**SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE**

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini
Firma Digitale

Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per impianto chimico della società SASOL Italy SpA.

**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del Dlgs 152/06 e s.m.i.
comma 3 (*se applicabile*)
Relazione (ex art. 29-decies comma 5)**

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

SASOL Italy SpA

*Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-208 del 8/11/2011
Decreto aggiornamento DM n.14 del 29/1/2015
Decreto aggiornamento DM 123 DEL 06/05/16*

Visita in loco effettuata dal 10 maggio 2016 al 11 maggio 2016

Data di emissione 28/7/2016

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile).....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	5
4	Allegati	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

La presente relazione ha, inoltre, il fine di corrispondere alle richieste del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, trasmesse ad ISPRA con nota prot. 15991 del 16-6-2016 ed acquisita in ISPRA con prot. 36320 del 16/06/16.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Margherita Secci (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco e sulla base delle documentazioni prodotte dal gestore.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 10-11 maggio 2016

Secci Margherita	ISPRA (servizio interdipartimentale ISP)
Fabio Fortuna	ISPRA (servizio interdipartimentale ISP)
Rosina Anedda	ARPA Sardegna Dip. Cagliari
Lorenzo Cau	ARPA Sardegna Dip. Cagliari
Romano Ruggeri	ARPA Sardegna Dip. Cagliari
Marco Puddu	ARPA Sardegna Dip. Cagliari

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: SASOL Italy SpA

Sede stabilimento: S.S. Sulcitana, Km 18,8 Sarroch (CA)

Gestore: Vittorio Tore

Delegato ambientale: Vittorio Tore

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM, in data 28 gennaio 2016, copia dell'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario è stata acquisita come allegato ai verbali di esecuzione del controllo 2016.

Con nota prot. ar_38 del 29/4/2016, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2015, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio. (

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta dal 10 maggio 2016 al 11 maggio 2016. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 11 maggio 2016.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Con nota prot. 34479 del 8/6/2016 è stato proposto all'Autorità Competente di diffidare il Gestore secondo i seguenti punti affinché :

- a) adotti immediati accorgimenti tecnici al fine di ottemperare al rispetto della prescrizione n. 10 di cui al capitolo 10.4 del decreto AIA 208-2011 (valori limite orari) e ne fornisca indicazione all'Autorità Competente e agli enti di controllo;
- b) trasmetta, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, una relazione sugli effetti ambientali connessi ai ripetuti superamenti dei VLE orari nel periodo successivo all'emanazione del decreto di aggiornamento 14 del 2015;
- c) provveda ad aggiornare il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), dandone comunicazione agli enti di controllo, al fine della corretta elaborazione e verifica dei valori medi orari.

Per effetto della visita in loco sono state accertate, alla data della presente relazione, talune violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe, comunicate alle Autorità Competenti con nota prot. 34479 del 8/6/2016.

In particolare sono state accertate le seguenti violazioni di genere amministrativo e penale secondo art. 29-*quattuordecies* comma 2 e 3:

- 1) mancato rispetto delle prescrizioni al paragrafo 12.5 "eventuali non conformità" a pag. 40 del decreto di aggiornamento 14_2015 per n. 3 comunicazioni non inviate agli EECC sui superamenti delle medie giornaliere del parametro CO e per le mancate comunicazioni, per i parametri CO e SO₂, di superamento dei VLE orari, nel periodo dal 12/11/2015 al 23/12/2015 come previsto dalla prescrizione n. 10 punto a. di pagina 61 del decreto AIA 208-2011;
- 2) mancato rispetto della prescrizione n. 7 (come modificata dal decreto di aggiornamento 14_2015) e n.10 di cui al capitolo 10.4 del decreto AIA 208-2011, sia in riferimento al superamento del VLE giornaliero per il parametro CO, per l'episodio del 17/11/2015, sia per i superamenti dei VLE orari, relativamente per i parametri CO ed SO₂, riscontrati nel periodo dal 12/11/2015 al 23/12/2015.

In seguito a tale accertamento l'Autorità Competente ha inviato al Gestore la nota prot. DVA 15991 del 16/6/2016 con l'identificazione delle azioni finalizzate al superamento delle non conformità accertate.

In data 1/6/2016 con prot. DVA 14800 (acquisita da ISPRA al prot. n. 33601 del 3/6/2016), il MATTM da riscontro alla richiesta del gestore (prot. ar_53 del 24 maggio 2016). In particolare l'Autorità Competente stabilisce che la prescrizione n. 10 del decreto n.208/2011 risulta tuttora efficace secondo quanto previsto nell'AIA che definisce la modalità di verifica della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione per i camini E8, in particolare per i parametri SOx e CO, oltre la verifica dei limiti giornalieri, anche la verifica di una ulteriore misura cautelativa ovvero che la conformità ai valori limite *“se nessuna delle medie orarie supera i valori limite di emissione di un fattore superiore a 1,25”*.

Il gestore, con nota ar_62 del 24/6/2016 (acquisita da ISPRA con prot. n. 37237 del 21/6/2016) precisa di avere adottato gli accorgimenti tecnici necessari ad evitare gli inconvenienti riscontrati nel mese di dicembre 2015, anche mediante l'installazione delle nuove sonde d'analisi del CO e del O2 nei forni. Il gestore afferma di avere migliorato l'efficienza dello SME con l'introduzione di un sistema di allarme, confermando la corretta elaborazione e verifica dei valori medi orari e giornalieri.

Con nota ar_65 del 14/7/2016 (acquisita da ISPRA con prot. n. 46645 del 15/7/2016), ha trasmesso la relazione sugli effetti ambientali; in tale relazione è contenuta anche la puntuale descrizione degli accorgimenti tecnici adottati. Per quanto riguarda gli accorgimenti dei sistemi di monitoraggio e in particolare di quello medio orario, ha reintrodotta le soglie di allarme del VLE orario e migliorato l'efficienza dello SME, mediante l'implementazione di una nuova soglia di allarme della media minuto su valori pari ai VLE giornalieri. In questo modo l'allerta è praticamente immediata (con allarme in sala controllo) e consente una valutazione tempestiva per attivare le opportune azioni correttive nel più breve tempo possibile.

Inoltre nella relazione viene illustrato uno studio di dispersione e ricaduta delle emissioni in atmosfera generate dallo Stabilimento Sasol di Sarroch, ed è stato riscontrato che le emissioni generate dallo Stabilimento Sasol nel periodo compreso tra il 12 novembre ed il 23 dicembre 2015 sono tali da non determinare effetti ambientali.

L'Autorità Competente, con nota prot. 19661 del 27/07/2016, ha richiesto ad ISPRA di verificare il superamento delle inottemperanze riscontrate.

Ad esito della verifica della documentazione inviata dal gestore emerge un totale superamento delle inottemperanze oggetto della diffida.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 10 maggio 2016 al 11 maggio 2016
Data chiusura visita in loco	11 maggio 2016
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	SI
Violazioni penali	SI
Accertamento violazioni e proposta di diffida	34479 del 8/6/2016
Condizioni per il gestore	NO